



comune.schio



Il Comune "rifà il look" a venti strade cittadine

A settembre ha preso il via il programma comunale di manutenzione dei manti stradali degradati: un investimento di 400 mila euro che permetterà di intervenire su una ventina di strade del centro e dei diversi quartieri. Le vie che saranno sottoposte ai lavori di asfaltatura, della durata complessiva di circa tre mesi, sono state scelte in relazione alle priorità e sulla base di segnalazioni provenienti dai cittadini, dai Consigli di quartiere e dal monitoraggio effettuato dagli uffici comunali. Al Tretto è previsto il rafforzamento del manto asfaltico della strada di collegamento tra le contrade Ferracini, Sostare, Falzoie, Zaffonati.

(continua a pagina 2) ■



"comune.schio": a voi la parola

In questo numero di "comune.schio" troverete un questionario. Vi preghiamo di dedicare un po' del vostro tempo per compilarlo e farcelo avere in modo da aiutarci ad offrirvi un servizio migliore (per sapere "come" restituirlo, vedete all'interno). La newsletter del Comune di Schio è pubblicata, con questa nuova veste grafica, da poco più di un anno, ed è per noi importante sapere cosa ne pensate voi cittadini.

"comune.schio" è uno degli strumenti che il Comune utilizza per informarvi sui servizi e gli uffici dell'amministrazione, sui progetti e gli eventi che interessano la Città.

(continua a pagina 8) ■



Il futuro del patrimonio industriale è sempre più presente

Il Patrimonio dell'Archeologia Industriale scledense e i progetti comunali di valorizzazione e riqualificazione dei siti sono stati presentati a settembre al congresso mondiale del Ticcih (The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage): un'organizzazione internazionale che ha come obiettivi la tutela, la conservazione e la diffusione della conoscenza relativa al Patrimonio Industriale mondiale. 400 esperti, studiosi e amministratori pubblici provenienti da oltre 40 Paesi nel mondo, di cui 50 operatori italiani del settore, si sono confrontati su iniziative e progetti di recupero delle aree industriali dismesse.

(continua a pagina 7) ■



Ecco come cambia il centro di Schio

Sta riscuotendo molto interesse il piano di recupero di iniziativa privata dell'area ex Lanerossi. Presentato alla città con una serie di iniziative e strumenti di comunicazione, interamente finanziati dalle ditte proprietarie, trasformerà l'area circostante la Fabbrica Alta in un quartiere moderno pensato per dare ai cittadini ampi e qualificati spazi pedonali per il tempo libero e la socializzazione. Un quartiere dove le strutture residenziali si armonizzano col tessuto edilizio esistente e dove l'auto trova spazi funzionali senza frantumare la continuità urbana.

Il recupero dell'area ex Lanerossi è destinato, infatti, sia per le dimensioni, che per la posizione e l'importanza storica del sito, ad incidere profondamente sulla fisionomia della città e sulla vita dei cittadini. Per questo si è voluto dare la maggiore visibilità possibile al progetto.

(continua a pagina 7) ■

Il Comune “rifà il look” a venti strade cittadine

Dal Tretto al centro, al via il progetto di manutenzione per 400 mila euro

(continua da pagina 1)

■ La costante manutenzione rappresenta un'operazione fondamentale per garantire una maggiore efficienza della rete stradale e più elevati standard di sicurezza a chi transita non solo con l'auto. **Sono oltre una ventina le strade sottoposte agli interventi necessari per fronteggiare la normale usura del manto stradale provocata sia dal traffico che dalle condizioni meteorologiche avverse.** A questi fattori si aggiungono poi le sollecitazioni indotte dalla sempre più considerevole presenza di veicoli pesanti e la periodica realizzazione



Via Pieve

di interventi per allacci, manutenzione ed integrazione dei sottoservizi. I lavori saranno realizzati su strade dislocate **in tutti i quartieri cittadini.** Oltre al risanamento dei tratti che registrano situazioni di usura sono previsti specifici interventi in alcuni punti stradali: come lungo **via Pozzo a Giavenale.** Nelle **località Pozzo e Casare** è, inoltre, prevista la sistemazione di due zone che, in occasione di intense precipitazioni piovose, sono soggette a fenomeni di allagamento dovuti al ristagno d'acqua e fango che sciolano dai campi: per risolvere il problema si procederà in questo caso anche alla costruzione di pozzetti di raccolta delle acque e di pozzi perdenti per lo smaltimento delle stesse. Su segnalazione dei Servizi sociali è, inoltre, previsto un intervento in **via De Lorenzi:** l'ufficio comunale si è fatto in questo caso portavoce dei cittadini disabili abitanti nella via che risulta attualmente di difficile percorrenza per chi è costretto a muoversi su sedia a rotelle. Con la stessa finalità sarà effettuata anche la sistemazione di **via Silvio Pellico.** Le altre strade interessate dal progetto sono via Silvio Pellico nel quartiere **Centro** – Santa Croce – Rossi, le vie Primavera, Capri, Monte Cengio, Cima Alta, Croce, Gioberti, Astico (nel tratto da via Monte Valbella a via Croce), Rosmini e vicolo del Convento (nel



Strada Falzoie

tratto compreso tra via Rovereto e via Croce) nel quartiere Stadio – Poleo – Aste - San Martino. Nella zona di **SS. Trinità** - Piane - Resecco si interverrà in via Lorenzi, in un tratto limitato di via Pizzolato, in via dei Garbin e in via Morgagni, mentre nel quartiere **Magrè – Monte Magrè – Liviera - Cà Trenta** saranno oggetto dei lavori alcuni tratti delle vie vicolo Valsesia, via Raga Marcanti, via Leri, via Valfonda (nel tratto da via Leri a via Siberia), il tratto iniziale di via Siberia, e via Pieve nel tratto che da via Rivo Ballarin corre fino al confine comunale. Interventi di manutenzione straordinaria sono previsti in località Pozzo e nella strada vicinale delle Casare a Giavenale.

Lo sapevate che...

mercoledì

8 novembre ore **16.30**

CONFERENZA PUBBLICA

**Violenza domestica
reti di aiuto
nell'Alto
Vicentino**

**Palazzo Toaldi Capra
via Pasubio**

info: Sportello Donna tel. 0445/53.90.83

350 mila euro per sistemare la viabilità in contrada Bonati

In fase di ultimazione i progetti per sistemare il ponte e mettere in sicurezza la strada.

Trecentocinquanta mila euro per sistemare la strada che porta a contrada Bonati. Sono in avanzata fase di progettazione diversi interventi che permetteranno di **mettere in sicurezza e rendere più funzionale il tratto stradale** che permette di raggiungere la contrada. Presto al via i lavori per il consolidamento degli smottamenti che si sono registrati nell'area e la **sistemazione del ponte.** Il progetto prevede, da un lato, la sistemazione del ponte che porta in contrada Bonati, per il quale si sta procedendo con un intervento di somma urgenza, dall'altro, il **consolidamento di alcuni smottamenti** che si sono registrati nel tratto immediatamente precedente il viadotto. A causare i cedimenti del terreno sono state varie infiltrazioni d'acqua, provenienti da un vecchio acquedotto privato, e le intense precipitazioni registrate nelle ultime stagioni.

A questi si sono poi aggiunti alcuni cedimenti delle murature che fiancheggiano la via e una caduta massi sotto strada e verso la valle della Laita. Per far fronte a questa situazione, il Comune ha previsto una serie di interventi che, oltre a mettere in sicurezza il tratto, porteranno anche ad un allargamento della sede stradale. Si procederà, innanzitutto, alla **demolizione di una parte dell'ammasso roccioso a lato della strada e alla sistemazione del**

pendio sulla sponda destra della valle della Laita. Dopo la demolizione delle vecchie murature che fiancheggiano la via, saranno inoltre costruite delle nuove strutture murarie con una solida fondazione su micropali, tiranti e a gravità. L'intervento verrà completato con un'operazione di **idrosemina dei pendii** oggetto dei lavori. Dopo aver ottenuto l'acquisizione dei nulla osta di Genio Civile, Servizio Forestale Regionale e Soprintendenza Beni Ambientali, il Comune di Schio è attualmente impegnato nell'elaborazione del progetto esecutivo. In fase di progettazione esecutiva anche l'intervento di somma urgenza che consentirà di sistemare il ponte che porta in contrada e che completerà la sistemazione della viabilità a servizio della contrada Bonati.



Contrada Bonati

Il futuro del patrimonio industriale è sempre più presente: **il Ticcih ha fatto tappa a Schio**

“Come trasformare i vecchi siti industriali e usarli per promuovere lo sviluppo del territorio?”
La risposta in un convegno ad hoc

(continua da pagina 1)

■ Discusse anche le strategie di valorizzazione del patrimonio utili a stimolare la domanda di turismo archeologico-industriale.

Schio è stata presente con gli interventi degli assessori Tomasi e Cocco, che hanno presentato il piano di recupero dell'area ex Lanerossi e la guida “Schio, a piccoli passi nella città”, oltre che con uno stand presso la Fiera Expo' sul patrimonio industriale. Inoltre, **il 20 settembre ha fatto tappa a Schio uno dei due tour che ha accompagnato gli studiosi attraverso i più importanti siti industriali della penisola.**

Valorizzare il passato vuol dire anche costruire nuove opportunità per il futuro.



In tutti i paesi industrializzati, infatti, molte città sono ormai interessate da processi di **riconoscimento e valorizzazione del patrimonio industriale** che si saldano con le politiche della riqualificazione urbana e rilancio della competitività territoriale. In particolare le **problematiche relative alle aree urbane dismesse** sono al centro delle riflessioni sul destino di rilevanti porzioni del patrimonio industriale. Molti territori, come la città di Schio, hanno sviluppato specializzazioni produttive grazie ad uno specifico mix di risorse disponibili localmente o prodotte da determinati eventi storici. In questi percorsi di sviluppo, tra industria e ambiente si è realizzato un rapporto biunivoco che ha connotato il paesaggio in base ai diversi modelli di industrializzazione e alle diverse forme di produzione che vi si sono localizzate. Questi paesaggi “artificiali” possono oggi acquisire nuove qualità estetiche mediante strategie di riqualificazione compatibili con la conservazione dei manufatti e degli impianti storici.

Tra le iniziative collaterali anche visite di studio, work-shop e una serie di mostre illustranti esperienze, risultati e percorsi di **studio e potenziamento del patrimonio di archeologia industriale**, tra le quali l'esposizione finale del progetto europeo di Cultura 2000 “Working Heritage”, che aveva visto tra i partner coinvolti anche il Comune di Schio.



Ecco come cambia il **Centro di Schio**

Conoscere per capire; capire per valutare: il piano di recupero dell'area ex Lanerossi presentato alla Città

(continua da pagina 1)

■ Il progetto di comunicazione ha visto perciò la realizzazione di un convegno, una mostra, un numero di InformaSchio, maxi-cartelli, striscioni, totem, pagine nel sito www.comune.schio.vi.it, campagna stampa e, non ultimo, questo articolo su “comune.schio”.

Il tutto è partito il 22 agosto scorso con l'adozione del piano da parte della Giunta Comunale e la successiva conferenza stampa. Il 4 settembre si è tenuto un convegno al Teatro Civico con gli amministratori e i progettisti ed è stata inaugurata la mostra a Palazzo Fogazzaro, che si conclude il 15 ottobre.



L'entrata da Via XX settembre



Come sarà La Roggia Maestra

Questi strumenti di comunicazione si sono affiancati a quelli propri dell'iter amministrativo del piano, cioè alla pubblicazione dello stesso, con il diritto per chiunque di prendere visione degli elaborati del piano presso il Comune e di presentare le proprie osservazioni.

Una modalità, questa, adottata dai professionisti, che si sanno districare tra le montagne di carte che compongono una **pratica urbanistica complessa** come questa; dai diretti interessati, che così presentano le loro opposizioni e anche da cittadini che vogliono esprimere il loro parere.

È con questo obiettivo che sono state realizzate, in questo caso a spese dei privati, tutte le azioni del progetto di comunicazione. **Attraverso i maxi-cartelli e le immagini della mostra e dell'InformaSchio è possibile vedere, grazie alla tecnica del rendering, come sarà la Schio di domani.**

Molti sono stati, fino ad ora, i visitatori della mostra e molti di loro hanno compilato il questionario proposto. I risultati dell'indagine verranno pubblicati in uno dei prossimi numeri di “comune.schio”, con un approfondimento dei temi sui quali i cittadini hanno espresso il loro interesse.

Lettere al Sindaco.

Per dare spazio a un maggiore numero di lettere, si pregano i gentili lettori di inviare testi brevi (di lunghezza inferiore alle 15 righe). Chiediamo anche di indicare chiaramente che la lettera è indirizzata alla rubrica "Lettere al Sindaco".



INDIRIZZATE RICHIESTE, SUGGERIMENTI E OPINIONI A:

Luigi Dalla Via – Sindaco del Comune di Schio, via Pasini n. 33, 36015 Schio;
E-mail: sindaco@comune.schio.vi.it;
Fax: 0445.530143

Schio, 20 agosto 2006

Egregio Sindaco,

sono una residente del centro storico e **desidero ringraziarla per la gentile lettera inviataci come ringraziamento per il disagio subito in occasione della Notte bianca.**

Ho appreso che, sull'onda dell'entusiasmo per il successo ottenuto dalla Notte bianca, per l'anno prossimo s'intende proporre ben due eventi. Va bene che bisogna promuovere l'immagine di Schio a tutti i livelli, ma **due notti bianche in un anno francamente mi sembrano troppe.**

Penso che questi eventi, indubbiamente positivi, oltre a provocare un inevitabile disagio per i residenti del centro storico, non siano soltanto a carico dei volontari, dei commercianti, degli sponsor etc, ma **rappresentino un costo e un impegno considerevoli anche per l'Amministrazione Comunale.**

A mio avviso sarebbe dunque più opportuno investire il denaro e le energie previsti per la seconda Notte bianca in altro modo.

Nel ringraziarla per la cortese attenzione, Le auguro buon lavoro e Le porgo cordiali saluti.

Lettera firmata.

Gentile concittadina,
inizio queste righe "rassicurandola" subito che **non**



ci saranno due notti bianche nel 2007. L'idea, per quanto affascinante, non è realizzabile. "Il sogno di una notte di mezza estate" si è rivelato **un appuntamento unico** nel panorama degli eventi svolti in questi mesi estivi. Unico per la qualità e la quantità di iniziative presentate, oltre che per il successo di pubblico registrato, con un'"invasione" di 50 mila persone. Come avviene per ogni manifestazione che si svolge nelle piazze e nelle strade del centro, **il merito della buona riuscita deve essere condiviso anche con i cittadini e gli esercenti che, con la loro pazienza e disponibilità, hanno reso possibile lo svolgimento degli spettacoli:** dimostrando ancora una volta quello spirito di collaborazione che consente al centro storico di Schio di essere oggi uno dei più vivi e vivaci della provincia. Oltre alla Notte Bianca, l'estate che ci lasciamo alle spalle si è animata con tante altre iniziative, dalle celebrazioni per l'anniversario della Strafexpedition

a quelle manifestazioni divenute oramai tradizionali come "Artisti per strada". Questi appuntamenti non sono solo una promozione del nome della nostra città: sono prima di tutto delle risposte concrete ad una richiesta che viene dal territorio e della quale sono una esplicita dimostrazione le continue richieste di spazi per le varie attività che giungono in Comune e le tante realtà associative nate in questi anni a Schio.

È anche grazie al loro impegno, e a quello dei numerosi volontari che non mancano mai di assicurare la loro disponibilità, che queste manifestazioni sono possibili. A tutti loro va il nostro sentito ringraziamento.

Il sindaco
Luigi Dalla Via

Direttore Responsabile: Claudia Collareta

Segreteria di redazione: Valeria Addondi

Editore: comune di Schio via Pasini, 33 Schio

Tel: 0445/691111; email: info@comune.schio.vi.it

Stampa: Safigraf, Schio

Registrazione: Autorizzazione del Tribunale di

Vicenza n. 1055 del 10.07.2003

"comune.schio": a voi la parola



(continua da pagina 1)

■ "Comune.schio" è un foglio mensile che viene distribuito in tutte le case, tramite il servizio postale, e nelle edicole, parrocchie e sedi dei Consigli di Quartiere dagli utenti del Centro Diurno Azimut. Partito come progetto è ormai un'attività consolidata.

L'indagine sul grado di soddisfazione dei nostri lettori ha l'obiettivo di sapere se il giornale piace e in che modo lo possiamo migliorare. Comprendere i bisogni che il cittadino esprime e porre attenzione costante al suo giudizio; sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve, in poche parole rilevare la customer satisfaction, è uno degli elementi fondamentali per un'organizzazione che mira al miglioramento continuo.

Le indagini consentono all'Amministrazione di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandola a relazionarsi con i propri cittadini. Le indagini, condotte con periodicità, consentono anche all'Amministrazione di modificare le modalità di erogazione dei servizi e di adottare le politiche più adatte a soddisfare i bisogni dei propri cittadini.

La Redazione

le aziende del gas sono tutte uguali...



NUMERO VERDE
800-366 406

PASUBIO SERVIZI S.r.l. unipersonale - Sede: Via Cerventi, 37
36015 - Schio (VI) - Tel. 0445 508011 - Fax 0445 508012

